

# MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

**OGGETTO: Autocertificazione antimafia ai fini dell'affidamento in GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO UBICATO PRESSO LA FRAZIONE CESA IN VIA DI POZZUOLO, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 con importo complessivo pari a €40.000,00 (IVA esclusa).**

**Codice CIG: 77792811C4.**

Il sottoscritto .....  
nato il ...../...../..... a ..... residente nel Comune di .....  
(...) Stato ..... Via/Piazza ..... n. ....  
in qualità di..... della Ditta (società / associazione sportiva dilettantistica / ente di promozione sportiva / federazioni sportive nazionali) .....  
..... avente sede legale in ..... nel Comune di ..... (.....) Via/Piazza ..... n.....  
e-mail ..... - PEC: .....  
telefono n. .... Codice Fiscale .....  
Partita IVA n. ....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445/2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445/00; sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

### art. 85 comma 2<sup>1</sup>

| (cognome) | (nome) | (data di nascita) | (luogo di nascita) | (carica sociale) |
|-----------|--------|-------------------|--------------------|------------------|
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |

<sup>1</sup> Secondo l'art. 85, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto: a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza; b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico; d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci; f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari; g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato; h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti; i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

**art. 85, comma 2-bis<sup>2</sup>**

| (cognome) | (nome) | (data di nascita) | (luogo di nascita) | (carica sociale) |
|-----------|--------|-------------------|--------------------|------------------|
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |
|           |        |                   |                    |                  |

**art. 85 comma 3 (indicare solo i soggetti maggiorenni)**

| (cognome) | (nome) | (data di nascita) | (luogo di nascita) | (familiare convivente di) |
|-----------|--------|-------------------|--------------------|---------------------------|
|           |        |                   |                    |                           |
|           |        |                   |                    |                           |
|           |        |                   |                    |                           |
|           |        |                   |                    |                           |
|           |        |                   |                    |                           |

INOLTRE,

- *La sottoscritta ditta dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*
- *La sottoscrittaditta dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca del subcontratto o subappalto ogni qualvolta sono comunicate dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo, ovvero da altra Prefettura competente al rilascio, qualora la impresa abbia sede legale in altra provincia, le informazioni interdittive di cui all'art. 91 e 94 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni sino a quel momento eseguite; a seguire la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, co. 2, del D.Lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di PG ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio e ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Il mancato adempimento di tale obbligo ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento potrà dar luogo alla risoluzione espressa, ai sensi dell'art. 1456 del C.C..*
- *La ditta contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.."*  
*La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt.*

<sup>2</sup> Secondo l'art. 85, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 320 C.P., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 C.P., 322 C.P., 322-bis comma 2 C.P., 346-bis comma 2 C.P., 353 C.P. e 353-bis C.P."

**Luogo e data** ....., li ...../...../.....

Timbro e firma del dichiarante

.....

**N.B. La presente dichiarazione deve essere firmata con firma digitale del dichiarante ovvero la firma deve essere autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia di un documento di identità del dichiarante.**